

(ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ESPERTO LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O IN SCIENZE NATURALI, PER LA SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA, ISTITUITA PRESSO L'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD - SEDE LATINA. L.R. 17/95 ART. 40 COMMA 11 LETTERE B) E C).

1. Premessa

In attuazione di quanto disposto con l'articolo 19, comma 1, lettera f), numero 4 della L.R. del 22 ottobre 2018, n.7 che sostituisce l'articolo 40, comma 11 della L.R. n. 17/95, si dispone il presente Avviso pubblico al fine della individuazione di un componente supplente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituita presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Latina.

2. Oggetto della selezione

Per la sostituzione di un membro esterno supplente della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, con il presente Avviso si procede all'individuazione di un componente di cui all'art.40 comma 11, lettera c), ovvero un membro supplente da individuare secondo le medesime modalità di cui alle lett. a) e b) dell'art. 40 comma 11 della L.R. 17/95, in possesso del titolo di studio "laurea in scienze biologiche o in scienze naturali", con riguardo anche ad eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post laurea e/o esperienze specifiche di settore adeguatamente documentate, attinenti la materia faunistico-venatoria;

3. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti in aggiunta ai requisiti richiesti per i cittadini italiani: - adeguata conoscenza della lingua italiana; - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza.
- b) Età non inferiore agli anni 18 (diciotto).
- c) Godimento dei diritti politici e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- d) Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici.
- e) Di non essere in alcuna delle posizioni di incompatibilità con la nomina in oggetto come previste all'articolo 40, comma 12 della L.R. 17/1995 e s.m.i..

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e per la durata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

4. Competenze richieste per la valutazione dei candidati

Possono proporre la propria candidatura i soggetti in possesso del titolo di studio "laurea in scienze biologiche o in scienze naturali".

Saranno considerati quali titoli preferenziali:

- specializzazioni ed aggiornamenti post-laurea;
- esperienze specifiche di settore adeguatamente documentate, attinenti alla materia faunistico-venatoria, con particolare riguardo alle seguenti materie: legislazione venatoria, zoologia applicata alla caccia, tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole, armi e munizioni da caccia; regole comportamentali del cacciatore, norme di pronto soccorso, cinofilia, con priorità per le esperienze assunte presso la pubblica amministrazione.

5. Durata della nomina

La nomina per l'incarico di cui l'articolo 19, comma 1, lettera f), numero 4 della L.R. del 22 ottobre 2018, n.7, ha fine con il termine della durata della Commissione istituita con Determinazione n. G03874 del 02/04/2019.

6. Trattamento economico del componente la Commissione

La nomina del componente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi del comma 13 dell'art.40 della L.R. n. 17/95, è da ritenersi a titolo gratuito, pertanto non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale.

7. Presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno inviare la propria candidatura, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente Avviso (All.B) completo di curriculum vitae e di ogni informazione richiesta di cui al precedente punto 3 e punto 4 e relative sottoscrizioni.

La candidatura, resa nelle modalità sopra indicate, dovrà pervenire, a completa cura dell'interessato, nel termine di quindici (15) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio a mezzo P.E.C. Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo agrifauna@regione.lazio.legalmail.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "Candidatura componente supplente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituita presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Latina".

Pena l'esclusione, la domanda presentata deve essere sottoscritta da parte del richiedente.

Le candidature e le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono soggette alle previsioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

8. Nomina del componente supplente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria

Il candidato selezionato per la nomina a componente supplente la Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituita presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Latina, sarà avvisato con PEC; a seguito di tale comunicazione, dovrà presentare, con le modalità ed i termini che gli saranno comunicati e pena l'esclusione, copia dei titoli valutabili dichiarati.

Il Direttore regionale competente in materia provvede alla nomina del componente supplente la Commissione con Atto Dirigenziale, ai sensi del comma 1, art.40 della L.R n. 17/95.